

SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO annualità 2025/2026

Ente proponente il progetto-intervento **COMUNE DI FERMIGNANO RM00079**

Eventuale/i ente/i co-progettante¹/i _____

1. Titolo del progetto/intervento **Tutela, prevenzione e comunità con la Protezione Civile**
2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: **PROTEZIONE CIVILE**
3. Numero di volontari richiesti: **2** per l'anno 2025; **2** per l'anno 2026
4. Durata: 24 mesi
5. Obiettivo principale del progetto:

Il Comune di Fermignano, pur con i suoi circa 8.400 abitanti, dispone di un Gruppo Comunale di Protezione Civile strutturato e organizzato, che ha dimostrato un ruolo fondamentale soprattutto durante l'emergenza Covid-19. La sede è operativa tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì e rappresenta un punto di riferimento costante per cittadini e istituzioni.

Il Gruppo opera sia in situazioni di emergenza (eventi atmosferici estremi, calamità naturali, incidenti, ecc.), sia attraverso attività ordinarie di prevenzione, monitoraggio e formazione. Collabora con Croce Rossa, Pro Loco, associazioni sportive e gruppi giovanili. In particolare, garantisce presidio e supporto durante le principali manifestazioni cittadine, come il Palio della Rana e il Bici Ottocentesco, che richiamano un elevato numero di visitatori e richiedono un attento coordinamento per la sicurezza.

Il progetto di Servizio Civile intende rafforzare questo patrimonio, valorizzando il ruolo dei giovani volontari come ponte tra istituzioni e cittadini. I volontari, opportunamente formati, saranno coinvolti in attività di:

- monitoraggio del territorio e supporto ai sopralluoghi in aree a rischio, in collaborazione con i tecnici comunali e i volontari della PC;
- gestione delle attività di back-office e front-office dell'Ufficio Protezione Civile, con particolare attenzione al contatto diretto con i cittadini, alla raccolta di segnalazioni e al supporto nella compilazione della modulistica;
- supporto nell'organizzazione di eventi, campagne di sensibilizzazione e incontri formativi rivolti alla popolazione e alle scuole, con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza;
- partecipazione ad attività di presidio durante manifestazioni pubbliche e, in caso di necessità, affiancamento nelle prime fasi di gestione delle emergenze;
- affiancamento ai volontari della Protezione Civile durante gli eventi e le esercitazioni, per acquisire competenze pratiche e contribuire alla sicurezza collettiva;
- collaborazione alla creazione e aggiornamento di strumenti digitali per la segnalazione di rischi e la diffusione di buone pratiche (es. social media, brochure, piattaforme online).

L'obiettivo principale del progetto è quello di rafforzare la capacità di risposta e prevenzione del Gruppo Comunale Protezione Civile del Comune di Fermignano, riducendo i tempi di intervento in caso di eventi avversi e, parallelamente, coinvolgere la cittadinanza in una partecipazione più consapevole e attiva.

In questo senso, i volontari di Servizio Civile non saranno soltanto un supporto tecnico, ma veri e propri promotori di solidarietà, collaborazione e senso di comunità.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

*Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e **devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere** maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni*

¹ In caso di co-progettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile (o suo delegato) dell'ente co-progettante.

professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web <https://atlantelavoro.inapp.org/atlanterepertori.php>*

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
L'O.V. affiancherà il personale e i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile nel monitoraggio del territorio e nei sopralluoghi in aree a rischio, contribuendo alla raccolta di dati e segnalazioni.	ADA. 11.01.17
L'O.V. parteciperà all'organizzazione di eventi, campagne di sensibilizzazione e incontri formativi rivolti alla popolazione e alle scuole, affiancando il personale nella logistica e nella gestione delle attività. L'O.V. sarà coinvolto nella gestione dei social media e strumenti digitali per la comunicazione delle attività di Protezione Civile, la diffusione di buone pratiche di prevenzione e l'aggiornamento di brochure e materiale informativo.	ADA. 18.01.06 ADA. 18.01.07 Realizzazione di incontri divulgativi/informativi Prima accoglienza e guida al servizio orientativo
L'O.V. supporterà la gestione delle attività di back-office e front-office dell'Ufficio Protezione Civile, con particolare attenzione al contatto con i cittadini, alla gestione delle segnalazioni e alla compilazione della modulistica. L'O.V. contribuirà alla raccolta e archiviazione della documentazione relativa agli interventi della PC, supportando la compilazione di schede e moduli per il monitoraggio	ADA.24.01.06 Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati, dichiarazioni, documenti ed informazioni ADA.24.01.07 Gestione delle comunicazioni e della corrispondenza in entrata/uscita
L'O.V. prenderà parte alle attività di presidio durante manifestazioni pubbliche (es. Palio della Rana, Biciclo Ottocentesco) e affiancherà i volontari della PC nelle esercitazioni e simulazioni di emergenza.	ADA.24.04.18 Coordinare i servizi previsti durante lo svolgimento dell'evento sulla base del piano di attività e nella fase post evento, gestendo eventuali criticità/ imprevisti

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile , e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"						
Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV come da FAC SIMILE)	CF dell'OLP

² Indicare per ciascuna annualità massimo 6 operatori volontari per ogni sede e un numero massimo di 30 operatori volontari per ciascun progetto. Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle ore 08.30 alle ore 13.30 o dalle 13 alle 18

NOTA: In relazione alle possibili emergenze o agli eventi o manifestazioni in cui potranno essere coinvolti gli Operatori Volontari, gli orari potrebbero essere pianificati anche con turnazioni che prevedano il servizio nei giorni festivi e prefestivi, e servizi serali; sempre nell'ambito del monte ore fissato e dei limiti minimi e massimi previsti dalla normativa per il Servizio Civile Regionale.

9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile, in aggiunta agli aspetti già previsti dall'avviso devono:

- Essere disponibili al saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione feste, manifestazioni, iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità e a svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale (trasporti sociali, assistenza per trasporti scolastici, centri estivi, servizi intercomunali etc);
- Avere Flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
- Essere in possesso della Patente B

13. Formazione GENERALE – durata 30 ore obbligatorie

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

³ Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: Dott. Giulio Sacchi
Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: Dott. Giulio Sacchi
Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*
Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.
Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: Dott. Giulio Sacchi
Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari, durata 2 ore, Formatore: Dott. Giulio Sacchi
Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: Dott. Giulio Sacchi
Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*
Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.
L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile, durata 3 ore, Formatore: Avv. Antonino Romanello
Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: Avv. Antonino Romanello
Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e*

istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l’educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: Avv. Antonino Romanello

Contenuti: richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l’incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un’ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l’obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l’impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l’educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell’impostazione, nell’azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: Avv. Antonino Romanello

Contenuti: partendo dall’importanza della tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l’esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l’intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore obbligatorie

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile,

durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: Avv. Antonino Romanello, Arch. Luca Storoni

Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l’attività.

Modulo 1: Presentazione del progetto d’intervento, durata 3 ore, Formatore: Avv. Antonino Romanello

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: Avv. Antonino Romanello

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: Avv. Antonino Romanello

(6 ore in tipologia “Training individualizzato” nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia “Gruppi di Miglioramento” nei primi 3 mesi)

Contenuti: la “Formazione sul campo” è un’attività formativa in cui vengono utilizzati per l’apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l’apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.

Modulo 4: Organizzazione attività di back office e di front office, durata 6 ore, Formatore Avv. Antonino Romanello

Contenuti: Conoscenza dei beni funzionali per la gestione della protezione civile, gestione front office e back office, gestione segnalazioni e monitoraggio bollettini di allerta

Modulo 5: Gestione eventi e manifestazioni in sicurezza, durata 8 ore, Formatore Avv. Antonino Romanello
 Procedure di gestione e archiviazione della modulistica; normativa sulla privacy (GDPR) con focus sui dati sensibili; buone pratiche per garantire la riservatezza delle informazioni raccolte.

Modulo 6: Gestione eventi e manifestazioni in sicurezza, durata 10 ore, Formatore Avv. Antonino Romanello
 Ruolo della Protezione Civile durante eventi pubblici; logistica e coordinamento; procedure di presidio e primo intervento; affiancamento ai volontari senior in occasione di manifestazioni cittadine (es. Palio della Rana, Biciclo Ottocentesco).

Modulo 7: Benessere del volontario e gestione dello stress, durata 4 ore, Formatore Avv. Antonino Romanello, Dott.ssa Grazia Giorgiani e Dott. Giulio Sacchi
 Dinamiche di gruppo e gestione delle relazioni nei contesti di emergenza; riconoscere i segnali di stress; tecniche di autocontrollo e resilienza; importanza del mutuo supporto tra volontari; valorizzazione del ruolo come opportunità di crescita personale e comunitaria.

Modulo 8: Piattaforme digitali e social media, durata 3 ore, Formatore: Informatico Fabio Ceccarani
 Come utilizzare al meglio le piattaforme digitali disponibili al momento e quali sono i social media più adatti al target a cui ci si riferisce. Aggiornamento di un sito web. Attività di pubbliche relazioni e promozione.

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
Avv. Romanello Antonino, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 20.06.1970	Laurea in Giurisprudenza, Avvocato, Presidente del Consiglio Comunale e Consigliere in materie di studio relative al Patrimonio e Protezione Civile del Comune di Fermignano.	Modulo 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
Arch. Storoni Luca nato a Fossombrone (PU) il 23.02.1961	Architetto, Funzionario responsabile UTC del Comune di Fermignano	Modulo 0
Dott. Sacchi Giulio nato a Urbino (PU) il 01.12.1985	Laurea in Giurisprudenza, Funzionario responsabile del Settore I Amministrativo - Affari Generali del Comune di Fermignano. Responsabile Ufficio Personale	Modulo 7
Dott.ssa Giorgiani Grazia nata a Urbino (PU) il 11.07.1967	Laurea in Servizi Sociali, assistente sociale del Comune di Fermignano	Modulo 7
Fabio Ceccarani nato a Pergola (PU) il 14.05.1971	Tecnico informatico del Comune di Fermignano e responsabile della gestione del sito web del Comune e dei suoi social media. Progettatore di siti web.	Modulo 8

Data e firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente (o suo delegato, allegare delega)

Se presente, Firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente co-progettante

NOTE

Requisiti minimi dell'Operatore Locale di Progetto e del Formatore

Requisiti dell'Operatore Locale di Progetto: volontario, dipendente o altro personale a contratto, dotato di capacità e professionalità specifiche inerenti alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto, in grado di fungere da coordinatore e responsabile delle attività dei volontari, con caratteristiche tali cioè da poter essere "maestro" al volontario. È il referente per i partecipanti alla realizzazione del progetto/intervento relativamente a tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto/intervento ed è disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana. Per la qualifica di "operatore locale di progetto" occorre un titolo di studio attinente alle specifiche attività previste dal

progetto/intervento, oppure titoli professionali evidenziati da un curriculum, in aggiunta ad almeno due anni di esperienza nelle specifiche attività, unitamente ad una esperienza di servizio civile, anche ai sensi della legge n. 230 del 1998, oppure una preparazione specifica da acquisire tramite un seminario di almeno un giorno organizzato dal Dipartimento o dalle regioni o province autonome. L'incarico di operatore locale di progetto può essere espletato per un solo ente, in una sola sede di attuazione e, avendone i requisiti, anche per più interventi previsti su una stessa sede, fermo restando il rapporto di 1 a 4 con i volontari.

I Curricula degli Operatori Locali di Progetto (OLP) dovranno essere compilati secondo il format autocertificato allegato di seguito.

Requisiti del Formatore Generale: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore, con esperienza professionale in ambito formativo di almeno due anni, di cui uno nell'ambito specifico del servizio civile. **Il curriculum del formatore generale, in forma autocertificata, deve essere allagato in formato PDF, completo di documento d'identità valido.**

Requisiti del Formatore Specifico: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore attinente alle materie trattate nella formazione specifica e/o comprovata esperienza professionale nelle specifiche materie. **I titoli di studio e le esperienze professionali attinenti al progetto dovranno essere dettagliate in modo esaustivo nella scheda progetto alla voce 14.1.**